AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA COMUNICAZIONE E MARKETING
SETTORE **UFFICIO STAMPA**Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova
<u>stampa@unipd.it</u>
http://www.unipd.it/comunicati
tel. 049-8273066/3041



Padova, 28 maggio 2021

# UNA CONFERENZA INTERNAZIONALE INAUGURA IL NUOVO CENTRO DI ECCELLENZA JEAN MONNET SULLA GIUSTIZIA CLIMATICA ALL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

Giustizia climatica, questo il tema della conferenza che inaugura l'1 giugno 2021 il nuovo Centro Jean Monnet dell'Università di Padova al Dipartimento DICEA, uno dei pochi al mondo a occuparsi di queste tematiche.

Un centro di eccellenza Jean Monnet è un punto di incontro di competenze e conoscenze sulle tematiche dell'Unione Europea. Raccoglie le competenze di esperti di alto livello per sviluppare sinergie tra le varie discipline e risorse negli studi europei, nonché mira a creare attività transnazionali congiunte e collegamenti strutturali con istituzioni accademiche di altri paesi; in parallelo garantisce l'apertura alla società civile.

«L'obiettivo generale del Centro di Eccellenza Jean Monnet per la giustizia climatica è generare conoscenza scientifica e raccogliere competenze sulle politiche dell'Unione Europea in materia di giustizia climatica, rafforzandone il suo ruolo nelle politiche europee e nazionali – spiega il prof. Massimo De Marchi, Coordinatore del Centro Jean Monnet di Padova -. Gli obiettivi specifici sono: diffondere le iniziative dell'UE in materia di giustizia climatica, diritti climatici e politiche per la transizione energetica attraverso attività didattiche innovative e interdisciplinari; esplorare il valore aggiunto della transizione energetica e gli scenari di "carbonio incombustibile" per i vari settori di politica interna dell'UE; diffondere i risultati della didattica e della ricerca attraverso lo scambio di esperienze e la condivisione di nuovi strumenti che promuovano il dialogo tra la ricerca scientifica e la società. Le principali attività del Centro riguarderanno la didattica interdisciplinare, anche attraverso Geographic Information Science per analizzare e comunicare gli scenari di transizione energetica e le politiche per la tutela dei diritti umani e la conservazione della biodiversità; la ricerca interdisciplinare sugli "scenari di unburnable carbon" in regioni alta diversità ecologica e culturale in Europa ed in Amazzonia, e l'attivazione di reti con università, istituzioni e organizzazioni della società civile per promuovere l'uso di strumenti e metodologie interdisciplinari sul ruolo dell'UE nelle politiche climatiche.»

Il termine "giustizia climatica" si è affermato negli ultimi 20 anni all'interno dei movimenti per la giustizia sociale e ambientale che lottano contro gli impatti ineguali dei cambiamenti climatici ed i fallimenti del modello di governance climatica globale. Le implicazioni etiche dei cambiamenti climatici e gli sforzi per combatterli sono molteplici, in termini di responsabilità storiche differenziate tra gli stati, asimmetria degli impatti e dei benefici, vulnerabilità sociale, equità intergenerazionale e di genere. Gli imperativi della giustizia climatica richiedono misure efficaci per garantire una rapida conversione a un sistema economico a impatto zero e resiliente al clima, verso una transizione giusta ed equa che non metta a repentaglio i diritti umani, compreso il diritto allo sviluppo per ogni popolazione del mondo.

Il Centro dell'Università di Padova mette a sistema ricerche e attività svolte da anni sui temi della giustizia climatica in Italia e in Amazzonia, da parte del gruppo di ricerca "Cambiamenti Climatici territori e diversità" attivo presso il DICEA, e si caratterizza come punto di riferimento, al di là della durata del finanziamento, per le attività di ricerca e didattiche (stage e tesi di laurea e dottorato, sia delle nostre università che nell'accoglienza di studenti e ricercatori internazionali) ma soprattutto per consolidare il dialogo tra ricerca e attori sociali.

La Conferenza dell'1 giugno sulla Giustizia climatica vedrà la presenza di Vandana Shiva, attivista e ambientalista indiana, che affronterà la tematica delle relazioni tra giustizia climatica e territori e delle pratiche agricole svincolate dai combustibili fossili (terra non petrolio).

La sessione del pomeriggio sarà dedicata alla costruzione del dialogo tra ricerca e società civile affrontando i luoghi e le sfide della giustizia climatica con la presenza di ricercatori e di organizzazioni della società civile italiane, europee dell'Africa dell'America Latina.

La conferenza sarà in inglese con interpretariato in lingua italiana e spagnola

per partecipare compilare il form:

https://www.climate-justice.earth/2021/05/18/international-conference-on-climate-justice/

## CENTRI JEAN MONNET IN ITALIA E IN EUROPA

Dal 1998 al 2020 L'Europa ha finanziato 378 Centri di Eccellenza Jean Monnet fino alla programmazione 2006 i Centri si occupavano genericamente di studi europei della programmazione 2007 vengono attivati su questioni tematiche

L'Italia è il paese che dal 1998 al 2020 ha avuto più Centri Jean Monnet ovvero 40, seconda l'Inghilterra con 37, poi Spagna con 35

Padova ha avuto 3 centri di eccellenza 2000 Jean Monnet European Centre of Excellence 2009 Intercultural Dialogue, Human Rights & Multi-level Governance 2020 Climate Justice: Centre of Excellence Jean Monnet



11.30 - 18.30

# Conferenza internazionale sulla giustizia climatica

Presentazione del nuovo Centro di eccellenza Jean Monnet presso l'Università di Padova



Climate Justice
Jean Monnet
Centre of Excellence



# Sessione 1 | 11.30 - 13.30

Coordinamento – Massimo De Marchi Saluti iniziali | 11.30 – 11.50

Alessandro Paccagnella – Prorettore alle relazioni internazionali, Università degli Studi di Padova

Franco Bonollo – Presidente della Scuola di Ingegneria, Università degli Studi di Padova

Carlo Pellegrino – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, Università degli Studi di Padova

Maria Cristina Lavagnolo – Vicepresidente del CCS di Ingegneria Ambientale, Università degli Studi di Padova

Dora Longoni – Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, Università degli Studi di Padova

# Climate Justice: il nuovo Centro diEccellenza Jean Monnet dell'Università di Padova | 11.50 – 12.00

Massimo De Marchi – Coordinatore del Centro di Eccellenza Jean Monnet Climate Justice, Università degli Studi di Padova

**Le initiative Jean Monnet 2021-2027** | 12.00 – 12.15

José-Lorenzo Valles – Head of Unit, EACEA, European Commission

# Giustizia Ambientale e Climatica | 12.15 - 12.25

Alberto Diantini – Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, Università degli Studi di Padova

Territori e giustizia climatica: terra non petrolio | 12.25 - 13.05

Vandana Shiva – Navdanya Earth University

Dibattito | 13.30 - Conclusione prima sessione

La conferenza è in inglese, è prevista l'interpretazione in italiano











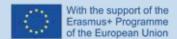












# Sessione 2 | 15.30 - 18.30

Coordinamento - Massimo De Marchi

Saluti iniziali | 15.30 - 15.40

Chiara Gallani – Assessora del comune di Padova, ambiente, verde, parchi e agricoltura, Comune di Padova

Francesca Benciolini – Assessora del comune di Padova, Pace, diritti umani e cooperazione internazionale Comune di Padova

Piani di adattamento ai cambiamenti climatici in Italia Università degli Studi di Brescia

Università degli Studi di Padova

Visioni collaborative sull'energia e giustizia climatica – Edoardo Noboa, Leuphana University Lüneburg, Universidad Andina Simón Bolívar, Quito

Combustibili fossili, politiche estrattive e disuguaglianze socio-ambientali in Ecuador - Carlos Larrea, Direttore Area Accademica Ambiente e Sostenibilità, Universidad Andina Simón Bolívar, Quito

Pawendkisgou Isidore Yanogo, Department of Geography,

Cambiamento della copertura del suolo e sfide per l'adattamento

Cambiamento climatico e adattamenti degli ecosistemi e delle società Salvatore Pappalardo, Dipartimento di Ingegenria Civile Edile e Ambientale, Università degli Studi di Padova

GIS science e Sistemi a Pilotaggio Remoto per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali, Università degli Studi di Padova

# Dialogo tra ricerca e società civile sulla Giustizia Climatica | 17.00 - 18.30

Pratiche di usi collettivi non esclusivi - Rete dei beni comuni, Padova

Extinction Rebellion

Roberta Pisani, Paulo Lima, Viração&Jangada

Asociación Interamericana para la Defensa del Ambiente (AIDA)

Quali transizioni: visioni dall'Ecuador

Dibattito | 18.30 - Conclusione della conferenza







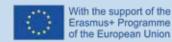








climate-justice.earth





Diritti umani e giustizia climatica - Gabriella Salviulo, Direttrice Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca", Università degli Studi di Padova

Antonella Pietta, Dipartimento di Economia e Management,

Microfinanza e Giustizia Climatica – Alberto Lanzavecchia, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno",

Variabilità climatica e strategie di adattamento dei pastori nel Sahel Université Norbert Zongo, Burkina Faso

ai cambiamenti climatici nel Sahel - Benewindé Jean-Bosco Zoungrana, Université Joseph Ki Zerbo, Burkina Faso

GIScience e Giustizia Climatica - Daniele Codato, Master di II livello in



Azioni nonviolente per emergenza climatica ed ecologica

Futuri non fossili - Friday For Future

Edo-Comunicazione per la Giustizia Climatica

Azioni popolari e azioni legali per la giustizia climatica

Contro l'estinzione della democrazia - Yasunidos, Quito

Acción Ecológica, Quito

